

VALCAMONICA

BASSA VALLE. Il Consorzio dei residenti ha giocato una nuova carta sul tavolo del rilancio turistico proponendo le attrattive della stazione in tutte le stagioni dell'anno

Montecampione, un viaggio per immagini

Armato di drone, Alessandro Tomasi ha realizzato un videoracconto. Una nuova promozione destinata a colpire l'occhio attraverso i social

Domenico Benzoni

La promozione si fa con gli investimenti, ma anche con parole e per immagini. E queste ultime hanno un grande valore nel marketing pubblicitario. A Montecampione hanno pensato di raccogliere le sfide affidandosi a un esperto di droni, e il risultato sono viste dall'alto mozzafiato, inquadrature inusuali per chi cammina con i piedi per terra, effetti speciali e inquadrature fisse per raccontare in pochi minuti la vita del villaggio turistico con le sue bellezze estive e invernali.



Un frame del video realizzato con un drone e dedicato a Montecampione

TRASMETTERE messaggi e attrarre, con i colori dell'autunno, il bianco dell'inverno, i fiori della primavera e il verde dell'estate. Con lo sci e il golf, il tiro a volo e le passeggiate nella natura. Ci ha provato (riuscendoci benissimo) il maronese Alessandro Tomasi. Ora il suo video è postato sulla pagina Facebook dell'ufficio stampa del Consorzio residenti (l'ente che gli ha affidato l'incarico) e sul sito «Io vado a Montecampione», ma presto finirà su altri social, e verrà trasmesso come promo in apertura di



Alessandro Tomasi ha girato il video promozionale con i droni

ogni manifestazione; di ogni occasione che tenda a ridare fiato al comprensorio.

Sembra tornare in vita lo slogan «quattro stagioni per il tempo libero». A questo servono le immagini, in attesa che tutto si trasformi in realtà. «La mia è nata come passione e tale rimarrà sempre», racconta Tomasi quando parla del suo speciale rapporto con drone e joystick. «Mi piace sposare un'idea e quella di rappresentare Montecampione mi ha subito affascinato».

Per realizzarla sono servite circa due anni di riprese dall'alto. Finora l'autore si è dedicato a diverse realtà del territorio camuno e sebbene, come col video «Volo degli angeli» dedicato alle cinque chiese di Artogne, con la pedalata vintage «La lacustre» di Marone e ancora con i più recenti progetti sul volo dei deltaplani che decollano da Grignaghe e sui rifugi della catena alpina camuna. Non ha mancato di affrontare un tema impegnativo come la schiavitù, realizzato a Bordeaux, ma a Montecampione sembra particolarmente affezionato, tanto che a quanto già offerto al Consorzio residenti intende aggiungere presto altre proposte. •

Il nodo finanziario

Ricapitalizzazione «lenta» Ski area convoca i soci per prorogare i termini



Tempi dilatati per la ricapitalizzazione sciistica

Anche se iniziata in ritardo la stagione è stata tra le più propizie degli ultimi anni: freddo al momento giusto per poter attivare l'innnevamento artificiale, precipitazioni naturali che hanno consentito l'apertura del carosello sciistico e piste affollate da fare invidia alle stagioni precedenti. Ma per Montecampione Ski area i problemi non sono tutti

superati. Rimane lo scoglio della ricapitalizzazione lanciata il 27 ottobre dello scorso anno e che doveva chiudere mercoledì prossimo.

L'OBIETTIVO era raccogliere 750 mila euro con un minimo vitale di 350 mila, per non mettere a rischio la vita di Msa. La fatidica data di fine gennaio è arrivata, ma i risultati sperati no, tanto che il presidente Stefano Iorio ha

deciso di convocare l'assemblea dei soci nello studio del notaio Seriola di Breno con un ordine del giorno chiaro: proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Gli investimenti più recenti hanno interessato il rinnovo dell'innnevamento artificiale, l'illuminazione della pista Gardena, la revisione della scivola Longarino, la soluzione del problema creato dal blocco della seggiovia Corniolo causato da un fulmine. Se le prevendite sono andate a gonfie vele sembra essere mancata la risposta del cosiddetto azionariato diffuso e dei commercianti. Il quadro contributivo studiato da Ski area, che chiamava a raccolta tutti gli esercizi commerciali, finora non ha dato i frutti sperati. L'invito a fare sistema, perché se non funzionano gli impianti tutto l'indotto ne viene penalizzato, non deve aver convinto il comprensorio e pure la tabella stilata per mettere nero su bianco l'eventuale obolo a carico di ogni pubblico esercente è rimasta lettera morta.

Per decidere quanto ognuno avrebbe dovuto versare per far prosperare Ski area sono stati stilati anche criteri riferiti a categoria merceologica, localizzazione rispetto agli impianti, apertura stagionale e primi passaggi ai cancelli di risalita. Per alcuni si trattava di poche decine di euro, per altri di qualche migliaio, ma la raccolta non è stata delle migliori. Ed ecco la scelta della proroga. **D.BEN.**

BRENO. Ultima serata utile per ammirare la spettacolare macchina del Triduo dei morti accesa

In Duomo la fede è sfolgorante

I fedeli brenesi (e magari non solo i credenti) hanno ancora poche ore di tempo per ammirare uno spettacolare e antico rito religioso. Nel Duomo tiene banco il Triduo dei morti voluti dal parroco don Mario Bonomi, e questa sera la monumentale «macchina» collegata si accenderà per l'ultima volta, illuminata da centinaia di lampadine e occupando l'intero spazio alle spalle dell'altare maggiore. L'imponente apparato è sempre sorprendente: una struttura in legno intagliato, dorato e dipinto che il brene-

se Fortunato Canevali (1856/1930), ispettore onorario ai monumenti per il Circondario di Breno, realizzò poco prima di morire. La macchina misura oltre 15 metri in altezza, copre una base di 11 metri e rappresenta un'interpretazione del modello neoclassico.

In realtà questo esemplare è solamente l'ultimo in ordine di tempo, perché il primo venne pensato nel 1734 e realizzato l'anno successivo (era parroco don Giacinto Rizzieri) su intaglio dell'olandese Giovanni Muller e doratura



La spettacolare macchina dei Tridui montata a Breno

di Gianbattista Suardi di Alzano (disegno di Giuseppe Baroncini di Rezzato e baldacchino e pavone disegnati da Gianbattista Caniana).

L'istituzione a Breno dei Tridui di preghiera per i defunti si fa risalire al Seicento, alla peste del 1630 che qui fece 500 vittime. Fu l'arciprete don Bortolo Caldinelli (1596-1656) originario di Monno, e lui stesso malato di peste dalla quale guarì, a istituirla: pensò a questa celebrazione a ricordo dei morti e come ringraziamento per la fine dell'epidemia. Altre importanti macchine sono presenti a Gianico e Borno, ma quella della chiesa di San Faustino a Malonno è forse la più sfolgorante. **• L.RAN.**

PISOGNE. La giunta comunale risponde pesantemente alle critiche lanciate dall'opposizione

Servizi sociali, parlano i conti

«Siamo di fronte a due possibilità: impreparazione amministrativa o malafede». Lo afferma il sindaco di Pisogne, Diego Invernici, rispondendo alle accuse rivolte alla sua amministrazione dai gruppi consiliari di minoranza «Passione Per Pisogne» e «Insieme per Pisogne», coordinati rispettivamente da Gabriele Ceresetti e Matteo Bertolini.

L'ultimo attacco, riportato da Bresciaoggi nei giorni scorsi, era relativo alla presunta cattiva gestione dei Servizi sociali. «Dal 2014 abbiamo incrementato le risorse destinate all'assistenza di

120 mila euro, quasi un 30% in più, rispetto alla passata amministrazione - spiega Luca Romani, assessore alla partita -, circa 700 cittadini con basso reddito sono stati esentati dal pagamento dell'Irpef. Per non parlare delle donne in gravidanza, agevolate con parcheggi gratuiti, e dei portatori d'handicap, che non pagano più il contributo comunale per l'occupazione di suolo pubblico in caso di costruzione di scivoli o altre strutture».

«Gli anziani possono accedere gratuitamente alle Terme di Boario - prosegue Ro-



Scambi al vetriolo dentro e fuori il municipio di Pisogne

mani -, mentre le famiglie di Toline, al pari di quelle della montagna, non hanno più l'obbligo di pagare il trasporto scolastico da e per il capoluogo. Infine abbiamo incrementato del 30% le risorse per l'istruzione, e abbiamo attivato un mercatino dell'usato che ha fruttato fino a ora circa seimila euro per le persone in difficoltà».

«Le minoranze tentano di ingannare l'opinione pubblica - conclude il sindaco -, ma i cittadini non si fanno sviare da questa campagna denigratoria. Coloro che hanno governato Pisogne per vent'anni si dimostrano, ancora una volta, poco preparati e male informati, oltre che incapaci di leggere il bilancio comunale». **• AL.ROM.**

Brevi

CEVO UN RICORDO DEI CEVESI NEI LAGER

La commemorazione della Giornata della Memoria è stata organizzata anche sul territorio di Cevo, ed è stata fissata nella mattinata odierna per iniziativa dell'amministrazione comunale. Il sindaco Silvio Citroni ha invitato le associazioni, i ragazzini e gli insegnanti delle scuole e tutta la popolazione a raggiungere alle 11,40 la piazzetta della Memoria dove verrà deposta una corona d'alloro e si ricorderanno i cevesi deportati nei lager nazisti Innocenzo Gozzi, Gianbattista Matti e Francesco Vincenti.

LOSINE OLTRE LE NAZIONALITÀ UNA MARCIA MULTICOLOR DEDICATA ALLA PACE

Alle 14,30 di oggi, nelle vicinanze della chiesa parrocchiale di San Martino, a Cerveno, prenderà le mosse la «Marcia della Pace - Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace» organizzata dalle parrocchie e dalle amministrazioni comunali di Losine e Cerveno. In testa al corteo ci saranno i due sindaci, Marzia Romano e Mario Chiappini, e il parroco dei due paesi don Giuseppe Franzoni. L'arrivo dei partecipanti è fissato sul sagrato della chiesa di Losine.

BOLLETTE FACILI

Click energia Le forniture si gestiscono anche da casa

Si chiama «click energia» ed è il nuovo servizio on line di Vallecamonica Servizi vendite che inaugura un'area clienti più intuitiva e fruibile; facile da «navigare», insomma.

Accedendo al sito vsvendite.it, imprese e famiglie potranno presto gestire direttamente le forniture di luce, gas e teleriscaldamento, controllando e stampando se necessario le bollette, tenendo sotto controllo i consumi e comunicando l'autolettura del contatore gas. Non solo: dall'area clienti personale è possibile attivare l'addebito in conto corrente delle bollette o saldare l'importo utilizzando una carta di credito. Infine c'è appunto la possibilità di ricevere la bolletta web, che fa risparmiare carta per il bene dell'ambiente.

L'accesso? Semplice: la società provvederà a inviare via posta o via e-mail le credenziali che dovranno essere utilizzate per il primo accesso nell'area click energia. «Vallecamonica Servizi vendite dimostra ancora una volta il proprio impegno per il territorio - sottolineano dalla società - rendendo un servizio a supporto delle famiglie e delle imprese locali a comprovata della costante volontà di migliorare per restare al passo con i tempi». Per concludere c'è sempre il numero verde 800.432.411. **• C.VEN.**